

Lapide tredicesima, in Il cavallo saggio

Opere letterarie



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Chiara Lepri**

Scheda ID: 713

Scheda compilata da: **simone.dibiasio**

DOI: 10.53167/713

Pubblicato il: 26/10/2021

Tipologia: **Opera in versi**

Autore: **Gianni Rodari**

Curatore: Edoardo Sanguineti

Edizione

Editore: Editori Riuniti

Città di pubblicazione: Roma

Anno di pubblicazione: 1990

Titolo prima edizione: Lapide tredicesima

Editore prima edizione: «Il Caffè», n. 3

Città di pubblicazione prima edizione: Roma

Anno di pubblicazione prima edizione: 1961

Numero di pagine: 1

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Giambattista Vicari**, **Enrichetta Travaglia**

Identificatori cronologici: **1950s**, **1960s**

Tags: **maestra**, **memoria**, **suicidio**

La poesia, denominata da Gianni Rodari, “lepidaria”, fa parte di una piccola silloge di versi satirici che il poeta pubblicò nella rivista «Il Caffè» di Giambattista Vicari. Qui si narra, attraverso i brevi cenni tipici di una iscrizione lapidaria, della maestra Enrichetta Travaglia, che il giorno 3 marzo 1961 si sporge dalla finestra in vestaglia ed è colta da un freddo pungente tanto da esclamare: «Brrrr». La sera stessa, della maestra si perdono le tracce sul lungomare. Un componimento ambiguo, forse drammatico, in cui si deride il “monumentalizzabile”, tra caricatura e tensione sociologica.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lapide-tredicesima-il-cavallo-saggio>